

Tavolo di lavoro sul marchio Collio

Promotore sarà il Comune di Cormons, che coinvolgerà tutti gli enti e le parti interessate

di Franco Femia

► CORMONS

Il Comune di Cormons si farà promotore di un tavolo di concertazione con tutti gli enti interessati, e in particolare con i sindaci dei comuni del Collio, per affrontare il problema legato all'utilizzo del marchio del Collio dopo che il Consorzio di tutela dei vini doc ne ha limitato l'uso. In particolare ha costretto, con la sua diffida, alla chiusura dell'attività dell'associazione Piccolo Collio. L'assessore all'Agricoltura di Cormons, Giorgio Cattarin conferma la volontà di affrontare di questo delicato tema, che sta creando un vero terremoto nel mondo del Collio e non solo quello vitivinicolo.

«Sì, ai margini del convegno sulla Città del vino - precisa Cattarin - ne ho parlato con i sindaci di Dolegna e Mariano e il vice sindaco di San Floriano. Siamo d'accordo che è necessario un confronto perché quanto sta accadendo è motivo di frammentazione, mentre è necessario quanto mai un'unità di intenti, una sinergia fra tutte le forze in campo».

È a dir poco amareggiato il sindaco di Dolegna del Collio, Diego Bernardis, per le decisioni del Consorzio di tutela dei vini doc, che hanno colpito anche l'associazione "Collio 7 stelle", da poco creata per promuov-



Vendemmia in un vigneto del Collio

vere il territorio e i suoi prodotti. «La nostra associazione ha pure ricevuto la diffida - sottolinea Bernardis - e ha chiamato il nome che ora è quello di "Dolegna del Collio 7 stelle". E voglio proprio vedere se il Consorzio ha qualcosa da dire sulla denominazione del Comune».

Poi il sindaco entra nel merito e critica l'atteggiamento del Consorzio. «Usare il marchio Collio, al di fuori di quelle che sono le normative legate ai vini - precisa il sindaco - vuole dire promuovere l'intero territorio. Limitarne l'uso è assurdo, più si parla meglio è, va a beneficio di tutto il territorio. Ricordiamoci

che Collio è anche un'area geografica e siamo orgogliosi di farne parte».

Il consigliere provinciale del Fli Stefano Cosma, esperto enogastronomico e profondo conoscitore del mondo enologico regionale, non si tira indietro. Cosma ha già preannunciato un'iniziativa affinché quelle istituzioni pubbliche che si occupano di promuovere il territorio e i suoi prodotti intervengano per dirimere la questione. Presenterà pure un'interrogazione nel Consiglio provinciale di mercoledì prossimo ricordando che la stessa Provincia ha avviato da alcuni anni una serie di

iniziative per promuovere il territorio usando nomi come Slow Collio e Marketing Collio. E Cosma ricorda come nel corso "Il turismo enogastronomico", organizzato da Cciaa di Gorizia assieme a TurismoFvg, nella lezione di martedì 12 novembre il professor Roberto Grandinetti, ordinario di Marketing relazionale all'Università di Padova, ha sottolineato come i consorzi devono fare proprio il contrario di quello che il Collio sta facendo. «Ricordo che nei primi anni '90 l'azienda Conti Formentini - afferma Cosma - cominciò a produrre l'Olio Collio@extra vergine d'oliva, marchio registrato che non ebbe alcuna opposizione. Si lasciò al Consorzio di tutela vini Doc Collio la prerogativa che gli spetta per legge, ovvero tutelare i consumatori di vini doc Collio e promuovere gli stessi vini, cosa che iniziò a fare con il disciplinare del 1968. Ma se sullo stesso territorio si vogliono produrre e promuovere itinerari nel Collio, B&B, oli, aceti, frutta, piste ciclabili, formaggi e quant'altro esso offre, che non sia negato l'uso di un nome geografico. Perché queste attività sono sinergiche a quelle di promozione del vino, in certi casi riguardano prodotti che si abbinano ai vini o addirittura favoriscono l'incoming e l'accoglienza di enoturisti-consumatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

14 Quotidiano

Tavolo di lavoro sul marchio Collio

Il Comune di Cormons si farà promotore di un tavolo di concertazione con tutti gli enti interessati, e in particolare con i sindaci dei comuni del Collio, per affrontare il problema legato all'utilizzo del marchio del Collio dopo che il Consorzio di tutela dei vini doc ne ha limitato l'uso.

-20%

dal 26 al 30 Novembre
SU OGNI SPESA SUPERIORE A 50€

Smart MODASTORE

Moda a 20% di sconto

Smart MODASTORE